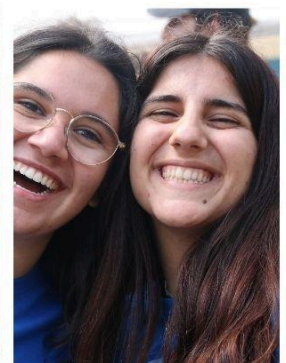


BILANCIO DI MISSIONE



RELAZIONE INTERMEDIA

31 DICEMBRE 2025



Introduzione del Presidente Diocesano

di Gianni Borsa

Sono molteplici le proposte che caratterizzano la vita dell'Azione Cattolica Ambrosiana. Provengono dai gruppi territoriali (presenti nelle parrocchie, nelle comunità pastorali, nei decanati, nelle zone pastorali della diocesi), dai settori e dalle articolazioni (Ragazzi, Giovanissimi, Studenti, Giovani, Adulti), dalle varie commissioni consultive fino al Centro diocesano. Ulteriori contributi e iniziative si devono alla collaborazione tra l'AC e altre aggregazioni laicali, oppure con gli Uffici della Diocesi, con Istituti religiosi, con le AC delle diocesi lombarde. Vanno inoltre considerati gli impulsi e il dinamismo che portano la firma della nostra Cooperativa In Dialogo – Cultura e comunicazione e dalla FAAP (Fondazione Ambrosiana Attività Pastorali), gemmata dall'AC.

Così il “volto” dell'Azione Cattolica di Milano si esprime attraverso attività di formazione, spirituali, caritative, aggregative (feste, campi estivi...), comunicative, editoriali con il marchio In dialogo.



Da qui nasce la necessità di fare, periodicamente, il “punto della situazione” per verificare il cammino associativo, per valorizzare ciò che si fa, per porre in evidenza punti forti e criticità, per comprendere quali strade stiamo percorrendo e segnalare quelle dove invece siamo assenti. **Al fondo, dunque, c'è l'esigenza di una verifica.** Il cui metro di misura è certamente la vivacità dell'AC stessa, ma il vero orizzonte con il quale misurarsi rimane l'art. 1 dello Statuto, secondo cui l'Azione Cattolica «è un'associazione di laici che si impegnano liberamente, in

forma comunitaria ed organica e in diretta collaborazione con la gerarchia, per la realizzazione del fine generale apostolico della Chiesa». La formazione delle coscienze, la testimonianza cristiana nella vita di ogni giorno, la partecipazione responsabile alla costruzione della comunità civile sono impegni che dovrebbero fare da bussola per i soci e gli amici dell'AC Ambrosiana.

Impegni non da poco, i quali richiedono idee, progetti e servizio generoso (sia consentito qui un inciso rispetto al grande, generoso e qualificato impegno che l'Associazione sta svolgendo, su mandato della Diocesi, per la formazione delle Assemblee sinodali decanali e delle giunte dei Consigli pastorali parrocchiali e di comunità pastorale).

Questa relazione – che comprende, senza pretesa di esaustività, nomi e numeri, luoghi, programmi, itinerari... – aiuterà appunto a verificare dove stiamo andando e, nel caso, a riorientare il percorso, anche in vista dell'Assemblea triennale per il rinnovo delle cariche associative che si terrà all'inizio del 2027.

Un grazie alla Commissione che ha operato con impegno e dedizione per giungere a questa relazione. Immaginando, sin da ora, che questo lavoro debba assumere una periodicità annuale e possa produrre, ogni triennio, un vero e proprio Bilancio di missione.

Indice

Introduzione del Presidente Diocesano.....	1
Indice.....	3
Dalle “Linee guida 2025-2026”	4
Pregare.....	5
La Lectio Divina qualifica la proposta sul territorio.....	5
Il Gruppo Teologico per coltivare la spiritualità laicale.....	6
Pensare.....	7
La commissione lavoro.....	8
L’Area Formazione.....	9
La Commissione Promozione - Creatività per la sostenibilità.....	10
Appassionarsi.....	12
Con l’ACFest si ritrova tutta l’associazione.....	12
Il Giubileo della speranza - visto dai giovani.....	13
L’ACR dal Papa.....	14
L’estate AC.....	15
Chi siamo, dove siamo.....	17
Il territorio.....	17
Il Consiglio Diocesano.....	18
I settori si raccontano.....	19
Camminiamo con... Fondazione Ambrosiana Attività Pastorali (Faap).....	24
La Cooperativa InDialogo.....	24
I nostri strumenti di comunicazione.....	25

Dalle “Linee guida 2025-2026”

Come Azione Cattolica ambrosiana proseguiamo il cammino associativo nell'anno 2025-26 con il duplice e coerente impegno di testimonianza del Vangelo nella comunità cristiana e nella vita di ogni giorno.



Nel Documento assembleare abbiamo scritto che rimaniamo «persuasi che per costruire il bene siano più che mai necessari un pregare fiducioso, un pensare nutrito e dialogante con una sensibilità specifica per ogni età e condizione, e una capacità di appassionarsi per appassionare al bene, al buono, al giusto, al bello». Pregare, ponendoci in ascolto della Parola e dinanzi all'immensità dell'amore eucaristico; pensare, provando a interrogare i «segni dei tempi» senza mai rinunciare a mettere in gioco spirito critico, creatività e progettualità; appassionarsi per appassionare, per rimetterci ogni volta in azione, compiendo scelte coerenti con il «farsi prossimo».

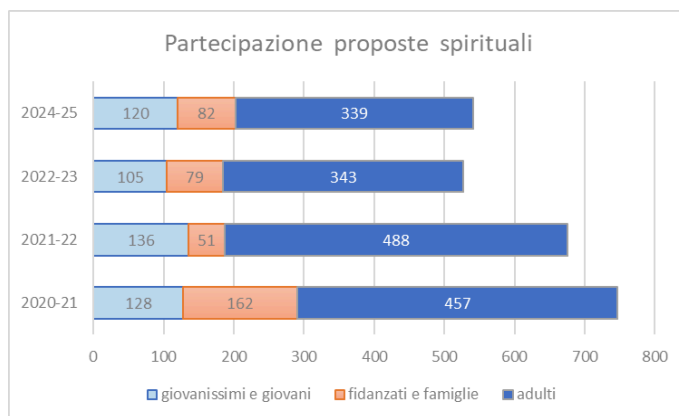
Capiterà anche di sentirci affaticati, incompresi, con le pile scariche. Potremmo avvertire le sfide della secolarizzazione, ritenere persino che il procedere della Chiesa non stia al passo dell'umanità e del tempo che ha preso la rincorsa. Allora ci verrà incontro, ancora una volta, il Signore: «Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: “Prendi il largo e calate le reti per la pesca”. Simone rispose: “Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti”. E avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci e le reti si rompevano» (Lc 5, 4-6).

Pregare



Le proposte associative per la preghiera e la spiritualità sono numerose, sia a livello locale che diocesano. Tra le iniziative più note e durature c'è, certamente, l'Adoro il Lunedì. Le iniziative diocesane nell'ultimo periodo, soprattutto quelle legate ai giovanissimi e ai giovani, hanno registrato una lieve inversione di tendenza, tornando a crescere per numero di partecipanti.

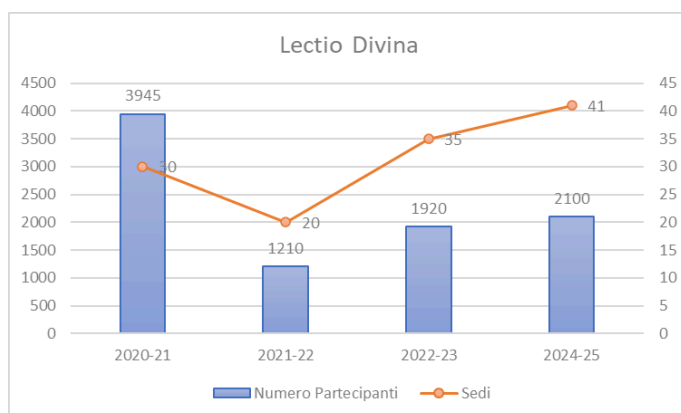
Di seguito un focus sulla Lectio Divina e sulle proposte del Gruppo Teologico.



La Lectio Divina qualifica la proposta sul territorio

La Lectio Divina è un momento centrale della formazione spirituale proposta dall'Azione Cattolica; è anche un servizio offerto al territorio per condividere la bellezza di metterci in ascolto del Signore anche con un buon numero di non soci. Nell'anno 2024/2025 sono stati 41 i cammini decanali proposti in tutte le zone pastorali, con oltre 2000 partecipanti in presenza, di cui la metà non soci, oltre alle persone collegate on line. Sono stati coinvolti 50 predicatori di cui 12 laici.

I dati presentati nelle due tabelle vanno letti considerando che i maggiori numeri degli anni 2020-21 e 2021-22 sono segnati dal frequente ricorso agli incontri on line; negli anni successivi si è ritornati alla consueta attività in presenza.



Le proposte spirituali contraddistinguono i momenti forti di tutti i settori, dai più piccoli ai più anziani, differenziandosi per modalità e iniziativa.

I soci e le socie dell'ACR ricevono, con la quota associativa, sussidi di preghiera per l'Avvento e la Quaresima, spunto interessante anche per i gruppi di catechesi di tutta la Diocesi, mentre gli Adulti

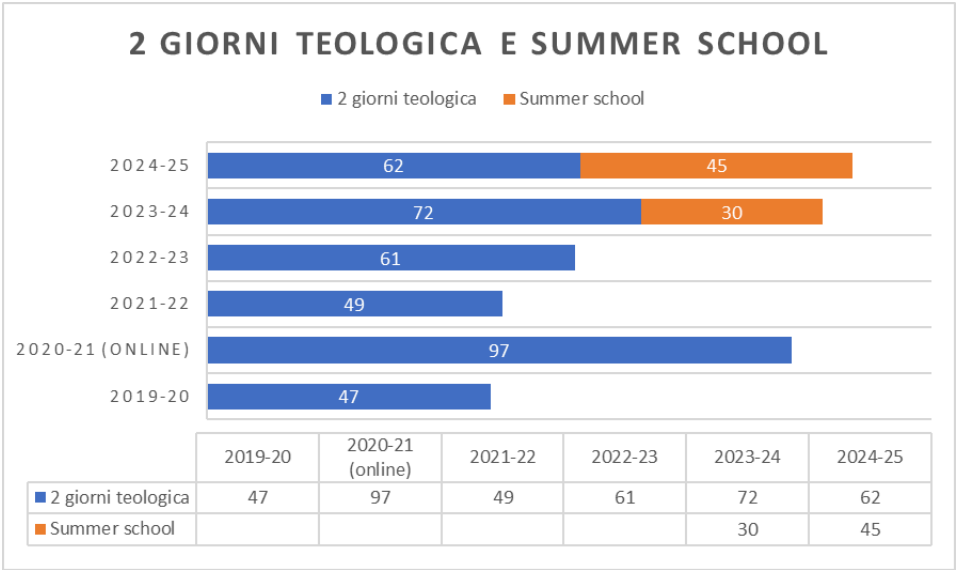
più sono raggiunti da un sussidio di preghiera per il mese del Rosario di maggio e uno distribuito a inizio anno con l'*Adoro il Lunedì* iniziativa di preghiera nazionale legata alla vita laicale e assunta dall'Ac ambrosiana sia per gli anziani che a livello unitario con video pubblicati sul canale YouTube nei tempi forti.

Il Gruppo Teologico per coltivare la spiritualità laicale



In occasione del Giubileo dedicato al tema della speranza, il Gruppo Teologico di AC ha offerto, all'inizio del 2025, due giorni di riflessione su di essa con tre teologi, stimolando anche i partecipanti a dare il proprio contributo attraverso momenti di

confronto a piccoli gruppi e la modalità residenziale: la teologia infatti non è solo una disciplina accademica, ma anche una naturale propensione del Popolo di Dio a riflettere sulla vita con l'intelligenza della fede. In quest'anno si è confermata la centralità di una proposta di alta formazione, per pensare e riflettere sul tempo nuovo. Il buon andamento della due giorni teologica promossa in rete anche con la Formazione Permanente del Clero, ha spinto l'associazione a proporre un appuntamento estivo (luglio 2025) di approfondimento, residenziale che ponesse al centro un tema analizzato con nuovi linguaggi formativi e con il supporto di esperti a livello nazionale e internazionale. Dal 2024 si sono raggiunte più di 100 persone interessate a formare la propria spiritualità laicale con radicalità.



Pensare

La commissione lavoro

La veglia per il lavoro, 28 aprile 2025

Il 28 aprile 2025 si è tenuta la “Veglia per il lavoro”, promossa dal Servizio per la Pastorale Sociale e il Lavoro coordinato da don Nazario Costante. La veglia si è ispirata al Messaggio di Vescovi italiani per la Festa dei Lavoratori dal titolo: “Il lavoro, un'alleanza sociale generatrice di speranza” e ha rappresentato un momento di confronto e approfondimento per riscoprire il valore del lavoro come elemento di speranza e coesione sociale.

In preparazione della Veglia, l'Azione Cattolica Ambrosiana è stata invitata a un momento di confronto e dialogo sul significato del lavoro e sull'impegno delle comunità a farsi carico della costruzione di un lavoro dignitoso. È emerso come sia necessario parlare del lavoro con un nuovo linguaggio, cercare una cornice di senso e in particolare costruire speranza attorno al lavoro.

La veglia ha visto la presenza dell'Arcivescovo di Milano monsignor Delpini e la partecipazione di vari attori: l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, la Compagnia delle Opere, le ACLI. L'Azione Cattolica Ambrosiana è stata rappresentata dal Presidente Gianni Borsa, con una relazione sul tema.

Job weekend 2024 e 2025 a Santa Caterina Valfurva

La Commissione Lavoro e la Presidenza delle ACLI Milano Monza e Brianza hanno preparato e condotto due eventi di studio e approfondimento presso La Benedicta a Santa Caterina Valfurva nelle estati del 2024 e del 2025.

Nell'estate 2024 si è affrontato il tema “Lavoro, partecipazione e comunità”, coinvolgendo esperti e imprenditori, insieme all'AC di Brescia e Como e le ACLI Lombardia con i quali si è cercato di delineare le possibili forme della partecipazione nell'ambito lavorativo odierno e di come queste – e l'attività operosa di ogni giorno – possano sostenere la costruzione della comunità.

Nel 2025 si è posto il focus su “Lavoro povero, povero lavoro”, coinvolgendo enti e associazioni del territorio che hanno trattato i temi della crisi del lavoro dignitoso e dell'occupazione povera, delle esperienze e delle prospettive positive, delle azioni concrete per ACLI e AC.

L'Area Formazione



L'Area Formazione si sta strutturando all'interno di una Associazione che ha nella formazione e nella vita dei settori il suo specifico, cercando anche di non creare doppioni inutili o sovrastrutture che non servono; si può affermare che c'è un livello di pensiero "nascente" rispetto all'Area che si cerca di elaborare raccontando la reciproca esperienza di AC (Settori, gruppi locali...), cercando di comprendere insieme come un'Area Formazione possa essere di supporto, liberandosi dall'ansia di produrre subito qualcosa di concreto (un incontro, un percorso...).

Questo cammino sta avvenendo anche in collaborazione con il Consiglio diocesano di AC.

L'idea di fondo è che ogni socio di AC si possa presentare con le proprie esigenze e competenze e sentirsi partecipe della costruzione di un progetto complessivo, un "meta-percorso" che in AC un socio può vivere, dai 6 ai 99 anni.

La Commissione Promozione - Creatività per la sostenibilità

Dal 2023 come Associazione abbiamo scelto di lavorare su diverse forme di sostenibilità: dalle richieste di sostegno a Fondazioni bancarie ed erogative, a sponsorizzazioni da parte di realtà imprenditoriali o società partecipate, alla raccolta fondi contando sulla generosità e il legame profondo che lega i soci, le socie, ma anche amici e amiche all'Azione cattolica, consapevoli del valore formativo della stessa.



Grazie alla collaborazione con Mafric, la Cooperativa Variomondo e la Cooperativa La Corda è stata organizzata una campagna di raccolta fondi che sostenesse progetti internazionali oltre alle attività ordinarie della nostra associazione. Con la distribuzione dei panettoni solidali abbiamo supportato progetti scolastici ed educativi presso la Diocesi di Butare in Rwanda e favorito la cultura del dono, grazie alla collaborazione capillare di tutte le Associazioni Territoriali di Base.

Su richiesta poi dei più giovani abbiamo pianificato due progetti di crowdfunding:

- il primo in occasione di un viaggio (2024) di 8 giovani a Erbil, nel Kurdistan iracheno, in collaborazione con Medici senza Frontiere e Miriam Ambrosini, socia di Azione cattolica. Grazie alla generosità di tantissime persone

abbiamo sostenuto il costo dei biglietti aerei degli 8 giovani e l'acquisto di materiali per i ragazzi e le famiglie che vivono a Erbil.

- il secondo crowdfunding *"Andiamo tutti a Santa Cate"* (2025) a supporto delle iniziative estive dei giovanissimi e dei giovani, per sostenere le difficoltà economiche di alcune famiglie, ma anche per permettere il viaggio di 3 giovani da Betlemme a Roma in occasione del Giubileo della Speranza.

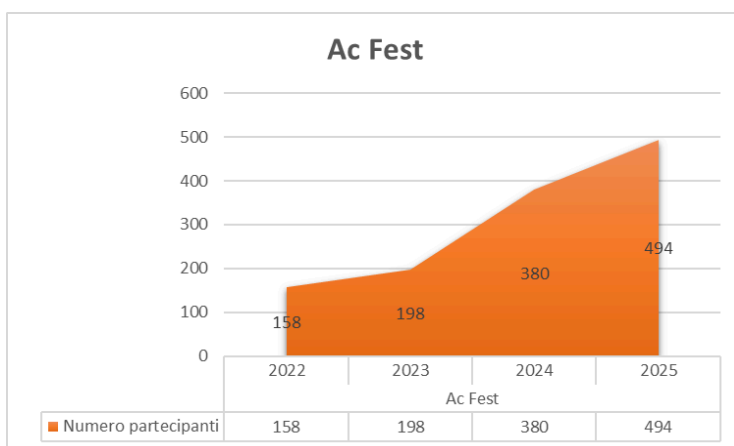


Appassionarsi

Con l'ACFest si ritrova tutta l'associazione

L'AC Fest 2025 a Sirtori (LC) ha riunito la comunità dell'AC Ambrosiana il 24 maggio 2025, registrando un successo con oltre 500 iscritti. La giornata, frutto di un percorso condiviso in rete con il territorio, ha offerto itinerari tra natura e cultura nel Parco del Curone, una celebrazione Eucaristica comune, lo spettacolo su Frassati e due modalità di cena...

I numeri parlano chiaro: la voglia di esserci, di partecipare, di vivere l'associazione come luogo di crescita umana, spirituale e soprattutto intergenerazionale è più forte che mai!



Il Giubileo della speranza - visto dai giovani



Giubileo vissuto nell'estate 2025 è stato un momento significativo per il cammino associativo e spirituale dei giovani. Quaranta giovani, dai venti ai trent'anni, hanno attraversato l'Umbria a piedi, sostando a Spello, Trevi e Spoleto, per poi raggiungere Roma, vivere i momenti centrali del Giubileo e partecipare al gemellaggio con la diocesi di Gaeta. Con loro, tre ragazze palestinesi di Betlemme, ospiti dell'AC ambrosiana.

Il pellegrinaggio ha fatto riscoprire essenzialità, ascolto e comunità. Le catechesi di don Michael e don Matteo hanno preparato i partecipanti ad attraversare la Porta Santa e a vivere il Giubileo come occasione di rinnovamento della fede. A Roma i giovani ambrosiani hanno incontrato migliaia di coetanei da tutto il mondo, sperimentando la Chiesa universale e ascoltando Papa Leone, che li ha invitati a essere testimoni di speranza.

Il gemellaggio con Gaeta è stato tempo di accoglienza e condivisione, per dare senso alle emozioni vissute. I giovani hanno poi raccontato di essere tornati con la consapevolezza di aver compiuto un vero cammino di crescita, imparando a riconoscere Dio nella fatica, nella gioia e negli incontri. "Questo Giubileo ci ha fatto riscoprire il valore di una Chiesa viva, giovane e missionaria".

L'ACR dal Papa



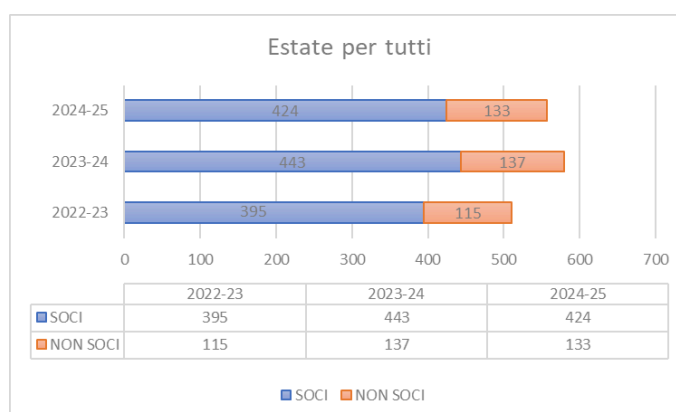
Dal 1974, su iniziativa del pontefice di allora Papa Paolo VI, vige la tradizione che alcuni ragazzi dell'ACR si rechino in Udienza privata dal Santo Padre per porgere gli auguri natalizi. Ogni anno vengono selezionate 12 Diocesi, per cui possono partecipare un ragazzo, una ragazza e un accompagnatore. Nel 2024 è stata selezionata la Diocesi di Milano e con gioia l'Acr ha accolto questa preziosissima occasione.

Hanno partecipato a questo evento Giorgia Marsano, responsabile diocesana, Anna Colombo acierrina della zona III e Stefano Franzetti acierrino della zona IV. Inoltre, anche l'assistente diocesano, don Michael Pasotto, ha accompagnato a Roma i ragazzi.

“Siamo partiti con il treno, il 19 dicembre, e una volta arrivati abbiamo subito conosciuto gli altri partecipanti, facendo amicizia e godendoci la serata con dei fantastici giochi preparati dall'equipe nazionale dell'Acr”, hanno raccontato i ragazzi al loro ritorno. Il giorno seguente, 20 dicembre, “ci siamo preparati per andare ad incontrare il Papa, l'arrivo in Piazza san Pietro è stato carico di gioia mista ad un'inattesa agitazione. Quando siamo entrati abbiamo accolto il Papa con il classico canto di saluto dell'Acr: E 1 2 3 4 5 6 CIAO, e lui stesso ci ha incoraggiato ad alzare la voce e ha cantato con noi. Poi abbiamo letto un saluto scritto da tutti noi insieme e lui ci ha letto i suoi auguri citando coloro che sarebbero diventati santi quest'anno: Carlo Acutis e Pier Giorgio Frassati. Infine, tutti abbiamo avuto la possibilità di dargli la mano e poter scambiare qualche parola. È stata un'esperienza incredibile che ci ha riempito il cuore di felicità e che sicuramente porteremo tutti nel cuore”.

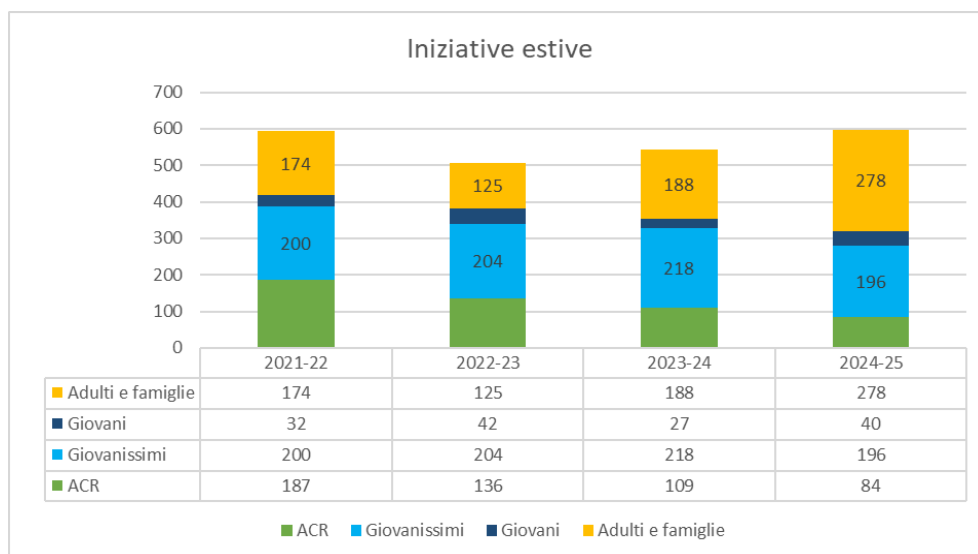


L'Estate si conferma il periodo in cui l'Azione Cattolica offre molteplici iniziative formative al servizio di tutti e tutte, bambini/e, ragazzi/e, giovani, adulti, famiglie e anziani. Tante le persone che scelgono di partecipare, aderenti all'Associazione ma anche significative le nuove presenze di persone che si avvicinano all'AC proprio in occasione delle proposte estive.



Sottolineatura particolare per quest'anno le numerose presenze degli adulti (+90 rispetto al 2024) che premia l'impegno degli ultimi anni a targettizzare le proposte andando a raccogliere interessi specifici di gruppi più piccoli con offerta di alto

valore esperienziale (solo per citarne alcune: Passi in cerca di Bellezza, la collaborazione con le Acli, Estate più...)



Chi siamo, dove siamo

Il territorio



L'analisi del Consiglio Adulti fotografa un territorio articolato per quanto riguarda gli itinerari formativi locali dell'Azione cattolica ambrosiana. Su 121 presidenti eletti, 102 sono stati contattati, offrendo una panoramica significativa delle iniziative in atto. La maggioranza delle realtà propone un itinerario strutturato: 79 gruppi seguono itinerari a livello ATB (di cui 75 con utilizzo del testo nazionale), mentre 5 realtà si collocano su un livello decanale. In questi contesti si registra una buona capacità di progettazione: l'anno viene spesso scandito in più fasi (Lectio divina, percorsi tematici, approfondimenti sul Giubileo), con l'integrazione di incontri culturali e testimonianze.

I contenuti risultano diversificati, con una forte attenzione alla dimensione spirituale (Vangelo, virtù cardinali, conversazione spirituale), al magistero della Chiesa (*Laudato si'*, *Fratelli tutti*, interventi di Papa e Vescovo) e ai temi socio-culturali più attuali (educazione, speranza, intelligenza artificiale, fine vita, creato, partecipazione). Significativa anche l'apertura ad alleanze territoriali con altre realtà ecclesiali e civili, che arricchiscono i percorsi e rafforzano il legame con il contesto.

Accanto agli itinerari formativi, molte comunità propongono ulteriori occasioni di incontro: momenti di preghiera e ritiri, iniziative caritative, esperienze culturali,

tappe intergenerazionali e momenti conviviali, con una cura particolare per le fragilità e l'inclusione.

Solo 14 realtà dichiarano di non attivare itinerari, principalmente per motivi legati ai numeri o all'età dei partecipanti, segno comunque di una presenza capillare dell'AC nel tessuto parrocchiale. Nel complesso, emerge un'AC locale che sperimenta modalità flessibili, partecipate e comunitarie, capace di tenere insieme formazione, spiritualità e vita concreta. Non mancano, peraltro, elementi sui quali riflettere, relativi – ad esempio – all'età media di alcuni gruppi, alla minor vivacità di talune realtà locali, al fatto che in diverse ATB manchi il “fattore intergenerazionalità”.

Il Consiglio Diocesano

Nel corso delle sessioni del Consiglio Diocesano sono stati affrontati temi centrali per la vita associativa, con particolare attenzione alla formazione, alla partecipazione dei giovani, ai poveri e alla sostenibilità dell'associazione. La riflessione sulla formazione è stata ripresa più volte, sia come tema specifico sia come filo conduttore per la crescita personale e comunitaria dei soci. Un altro argomento ricorrente è stato il coinvolgimento dei giovani: sono stati organizzati momenti di ascolto e confronto con esperti, per comprendere meglio le loro esigenze e il ruolo che l'associazione può avere nell'accompagnare il loro percorso di crescita e discernimento.

Spazio è stato dedicato anche alla definizione delle linee guida per le attività dei diversi settori e alla condivisione di metodi e stili di lavoro all'interno del Consiglio, con l'obiettivo di rendere più efficace e partecipata l'azione associativa. In alcune sessioni si è discusso dell'attuazione di atti normativi e delle modifiche richieste dagli organi nazionali, per garantire che le scelte associative siano sempre in linea

con le indicazioni più aggiornate.

Non sono mancati i momenti di verifica e aggiornamento sui bilanci, sia consuntivi che preventivi, con discussioni dedicate alla sostenibilità economica a medio termine e alla determinazione delle quote di adesione. Infine, si è dato spazio a temi di carattere sociale, come,



appunto, l'impegno verso i poveri e la necessità di essere "compagni di strada" per chi è in difficoltà, in linea con le indicazioni emerse dal documento assembleare. Nel complesso, il percorso del Consiglio Diocesano si è caratterizzato per una costante attenzione alla crescita formativa, alla partecipazione attiva dei giovani, alla trasparenza nella gestione e alla capacità di rispondere alle sfide sociali ed ecclesiali del presente.

I settori si raccontano

ACR

Sono 327 i soci e le socie dell'ACR al 30 settembre 2025. Il primo appuntamento dell'anno per l'ACR è stato dedicato agli educatori: un momento di incontro, confronto e formazione che ha visto una grande partecipazione. A settembre 2024, a Sovico, attraverso alcuni laboratori gli educatori hanno approfondito temi centrali come il protagonismo dei ragazzi, il cammino di fede dei più piccoli, l'accompagnamento personale e lo stile ACR. Nella stessa giornata ragazzi e genitori hanno vissuto un pomeriggio di incontro e condivisione.



Il Natale 2024 ha regalato all'ACR di Milano un'esperienza davvero speciale: due ragazzi, accompagnati dalla responsabile diocesana, sono stati ricevuti in udienza da Papa Francesco per i tradizionali auguri natalizi. Dal 1974, per volontà di Paolo VI, alcune diocesi vengono invitate a partecipare a questo momento. Nel 2024 è stata scelta la diocesi di Milano: un'occasione unica e indimenticabile, che i ragazzi hanno raccontato con entusiasmo al loro ritorno.

A gennaio si è svolta nelle diverse zone pastorali la Festa della Pace. Con il tema “La Pace in Azione”, i ragazzi sono stati invitati a diventare protagonisti di gesti concreti di giustizia e riconciliazione, ispirandosi al messaggio del Papa per la Giornata Mondiale della Pace e al Giubileo della Speranza, con l’obiettivo di costruire comunità più unite e inclusive.

Durante la Quaresima si è svolta l’esperienza del Tabor, un fine settimana di preghiera e condivisione per incontrare la Parola di Dio. I ragazzi sono stati accompagnati in un cammino fatto di ascolto, interiorizzazione e scelte concrete per la vita quotidiana.

A giugno, infine, l’ACR ha vissuto l’Estate Eccezionale, con i campi estivi a Santa Caterina Valfurva: un centinaio tra bambini, ragazzi ed educatori hanno condiviso un’esperienza di fede e amicizia ispirata alla vita degli apostoli.

Giovani

Nel corso dell’anno associativo 2024/2025 il Settore Giovani dell’Azione Cattolica ambrosiana ha accompagnato adolescenti e giovani (444 soci e socie al 30 settembre 2025) nel loro cammino di vita e di fede, offrendo occasioni di formazione, confronto e responsabilità, in dialogo con la Parola e con le domande del tempo presente.

Giovanissimi (14-19 anni)

Il cuore della proposta è stato il cammino dei gruppi ACmove, attivi nei territori di Gallarate, Monticello Brianza, Saronno, Monza, Seregno e Gorgonzola. Il percorso



ha aiutato i ragazzi a leggere l’attualità alla luce del Vangelo, affrontando temi come differenze di genere, Unione Europea e dialogo interreligioso, attraverso momenti di riflessione e incontri con realtà del territorio.

L’anno è stato segnato anche da esperienze spirituali e comunitarie: la 2giorni di Avvento (“Lasciati coinvolgere”), centrata sull’annuncio dell’Angelo ai pastori, e la 2giorni di Quaresima (“Una

tempesta di speranza”), ispirata alla figura di Giona.

Durante l'estate si sono svolti i campi a Santa Caterina Valfurva: per gli ADO il percorso *"Matti da Legame"* ha approfondito il tema delle relazioni, mentre per i 18/19enni la settimana *"All in One!"* ha aiutato i partecipanti a rileggere la propria storia e orientarsi verso le scelte della vita adulta.

Iniziative ACS (studenti 14-19 anni)

Il settore ha accompagnato anche il cammino degli studenti con gli incontri dei Reflex, gruppi autogestiti che approfondiscono temi di attualità come Israele e Palestina, sanità, scienza e fede e Repubblica. Tra le esperienze residenziali, la 4giorni a Ravenna dedicata a Dante Alighieri e la partecipazione ai CIPS, campi interregionali promossi dal MSAC.

Durante l'estate si sono svolti il Viaggio ai confini in Friuli-Venezia Giulia, ispirato al Libro di Giosuè, e i campi di volontariato a Giussano e Lecco, sulle orme di Pier Giorgio Frassati.

Si è inoltre conclusa l'esperienza No Panic, rivolta agli studenti di quarta e quinta superiore. A partire dal 2025/2026 il Settore Giovani lavorerà alla progettazione di un nuovo percorso per i 18-20enni, dedicato ai temi della vocazione e della Regola di vita.

Giovani (20-30 anni)



Il percorso diocesano *"La speranza divampa"* ha proposto sei incontri con testimoni contemporanei di speranza, tra cui Gemma Calabresi, Marco Erba, don Dante Carraro e Marta Cartabia, con una partecipazione media di circa 60 giovani a incontro.

È proseguito anche il cammino del gruppo giovani Milano-Centro, che ha ritrovato vitalità grazie a nuovi responsabili, coinvolgendo stabilmente una trentina di partecipanti.

Tra i momenti spirituali più significativi: gli Esercizi spirituali di Avvento ("La speranza non chiede ottimismo, chiede coraggio") e la Notte degli Ulivi del Mercoledì Santo, sulle orme di padre Paolo Dall'Oglio.

Durante l'estate 42 giovani hanno partecipato al Giubileo, vivendo un'intensa esperienza di Chiesa universale.

Formazione dei responsabili

Nel corso dell'anno si sono svolti anche momenti di formazione per i responsabili: la 2giorni dei membri di sezione a Brignano Gera d'Adda sulla figura di Pier Giorgio Frassati e la 2giorni della vicepresidenza a Montevecthia sul tema del sogno. I vicepresidenti e alcuni membri dell'équipe hanno inoltre partecipato a incontri formativi regionali e nazionali del Settore Giovani.

Adulti

Il Settore Adulti dell'Azione Cattolica ambrosiana conta 3316 aderenti (al 30 settembre 2025), organizzati in gruppi locali a livello parrocchiale, di comunità pastorale o decanale (ATB – associazioni territoriali di base). Il settore è coordinato dai vicepresidenti e dall'assistente generale, affiancati da un'équipe di progettazione e dal consiglio adulti.

Formazione e accompagnamento del territorio

La mappatura realizzata attraverso interviste ai presidenti delle ATB mostra un



territorio vivace: su 102 associazioni contattate, 84 propongono itinerari formativi strutturati, spesso basati sul testo nazionale, mentre solo 14 non attivano percorsi, soprattutto per motivi legati al numero o all'età dei soci.

I percorsi affrontano temi spirituali (Vangelo, virtù, conversazione spirituale), il magistero

della Chiesa (*Laudato si', Fratelli tutti*) e questioni socio-culturali attuali come educazione, speranza, intelligenza artificiale e fine vita. Significativa anche la collaborazione con altre realtà ecclesiali e civili.

Per raggiungere chi non riesce a partecipare ai gruppi territoriali e per sostenere la formazione di presidenti e animatori, sarà attivato anche un itinerario formativo online. Proprio la formazione degli animatori è stata individuata come una delle principali priorità: per questo è in fase di progettazione un cammino specifico, insieme alla proposta del percorso formativo nazionale destinato a presidenti, consiglieri e animatori.

La cura della dimensione spirituale

Il settore adulti ha posto grande attenzione alla crescita nella fede attraverso diverse proposte: cinque incontri territoriali di lectio divina, il percorso residenziale Bethlehem, giornate di spiritualità, ritiri nei tempi forti ed esercizi spirituali estivi.

Particolare rilievo è stato dato al tema della Regola di vita, con la realizzazione dell'opuscolo "Dentro la mia storia" (la cosiddetta "LEGOLA"), pensato per aiutare gli adulti a costruire una regola personale capace di orientare la vita quotidiana.

Attenzioni pastorali: fascia 31-49 anni e famiglia

Una priorità individuata dal settore è il coinvolgimento delle persone tra i 31 e i 49 anni, spesso distanti dalla vita associativa. Per questo è stato avviato un percorso di ascolto che ha portato alla nascita degli incontri diocesani "Percorsi e traiettorie".

Sul versante della famiglia si sta lavorando alla creazione di una più ampia Area Famiglia, che riunisca le diverse iniziative già attive: le vacanze estive per famiglie, i percorsi per fidanzati "Nati per amare", l'accompagnamento dei neosposi e momenti spirituali per giovani coppie. Restano aperte alcune sfide, come la progettazione di iniziative comuni per genitori e figli e il rafforzamento della collaborazione con l'ACR.

Comunicazione e coinvolgimento

Per migliorare la comunicazione con gli associati è stato attivato un canale WhatsApp del settore adulti e una redazione dedicata alla newsletter e ai contenuti del sito. La newsletter è stata inoltre ripensata non solo come strumento informativo, ma anche come spazio formativo, con uno stile più narrativo per raccontare temi ed esperienze del settore.

Camminiamo con... Fondazione Ambrosiana Attività Pastorali (Faap)

Gratuità, reciprocità del dono, garanzia di corresponsabilità e di solidarietà sono i principi che ispirano i progetti che la Fondazione Ambrosiana Attività Pastorali



(Faap) finanzia. Le aree tematiche finanziate negli anni più recenti riguardano la formazione, eventi come cineforum e docufilm, giovani e Neet, genitorialità, cittadinanza attiva e mostre. Il 2024 è stato segnato dal rinnovo del Consiglio di amministrazione secondo le nuove disposizioni statutarie e da un rafforzamento del dialogo e della sinergia tra Faap, Azione cattolica ambrosiana e Cooperativa In Dialogo. Nel corso dell'esercizio sono stati erogati contributi per 15.694 euro a sostegno di 16 progetti tutti rientranti nell'alveo delle linee dettate dal Bando in essere, fra cui sostegni a percorsi di dottorato e a tesi di laurea. Nella sua prima riunione avvenuta il 10 settembre 2024 il nuovo Consiglio ha posto le basi per una rivisitazione complessiva del Bando Faap così come per un'azione mirata alla ricostituzione del Fondo Erogazioni Statutarie. Nel primo semestre 2025 sono stati presi in esame e approvati 4 Progetti che prevedono un contributo complessivo nell'ordine di 6.000 euro. Il 15 dicembre 2025 ha visto la luce il nuovo Bando Faap, con una disponibilità di 20.000 euro per il 2026.

La Cooperativa InDialogo

IN DIALOGO - cultura e comunicazione. Società cooperativa Impresa sociale, comprende 96 soci, di cui 25 sotto i 50 anni e 71 sopra i 50 anni. Non ha scopo di lucro, organizza iniziative educative e culturali, valorizza il lavoro dei giovani e la collaborazione dei soci. Oltre alle attività retribuite, i soci hanno prestato diverse centinaia di ore di lavoro volontario indispensabili per progettare, organizzare e gestire le attività.

Sviluppa attività e progetti a favore dell'Azione Cattolica, delle Parrocchie e delle Associazioni della Diocesi di Milano e di altre Diocesi, creando alleanze e accedendo anche a bandi di Fondazioni ed Enti pubblici e privati.

Nel 2024 e 2025 si sono svolte e concluse le seguenti attività e progetti: Cineforum (2 edizioni), Visite culturali e museali (in particolare al Museo del Duomo, al MUDEC, alla Pinacoteca di Brera e al Museo diocesano), conferenze e mostre ("La via dell'Esychia" sugli eremiti, "Pier Giorgio Frassati" e "Laudato si"), Sentieri

digitali (Anello tra due fiumi a Lecco e Pier Giorgio Frassati), spettacoli e recital (su Pier Giorgio Frassati e sulla Laudato si') e progetti socioeducativi (Pensare futuro 2.0. relativo all'orientamento al lavoro, A.P.P. - Adolescenti e Preadolescenti Protagonisti, Spazio V.I.T.A.-nuove Visioni Integrate per il Trattamento degli Adolescenti per il benessere psicologico degli adolescenti, Laudato si').

La Cooperativa ha anche partecipato alla Milano Civil week 2024 e alla 50ma edizione delle Settimane Sociali dei cattolici in Italia a Trieste.

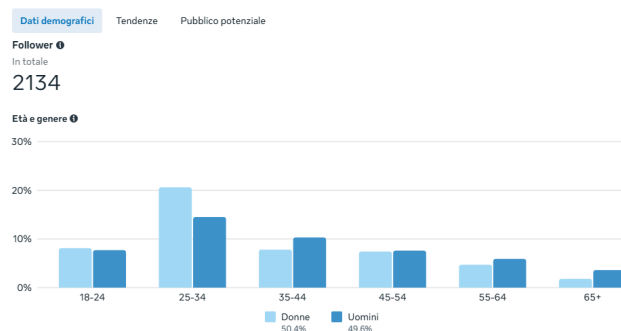
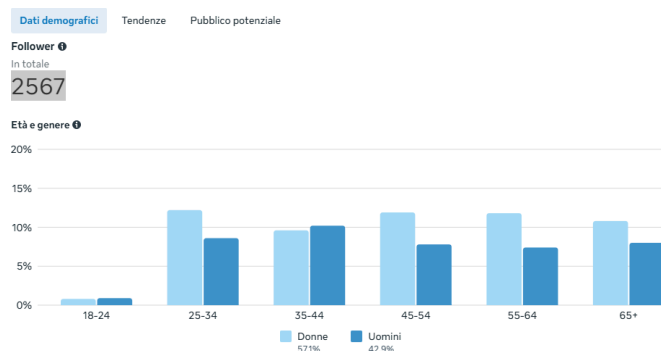


I nostri strumenti di comunicazione

La comunicazione in Azione cattolica ambrosiana è in continuo sviluppo e in fase di rivisitazione/ripensamento, seguendo le esigenze dell'associazione.

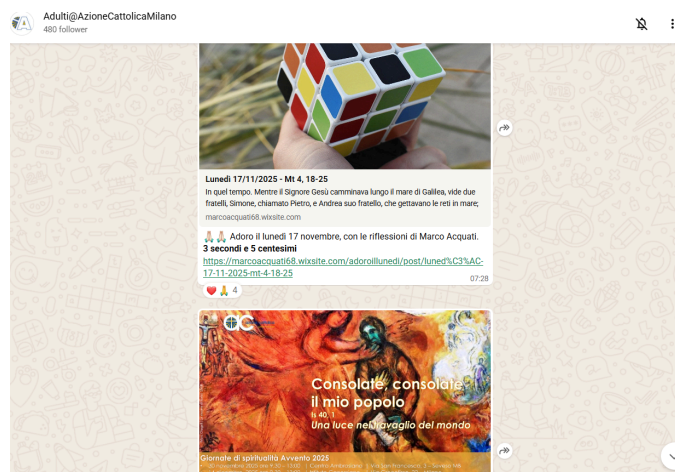
Gli strumenti in essere sono il sito istituzionale che, aggiornato quotidianamente, racconta le attività dei diversi settori, sia a livello diocesano che a livello territoriale, con 278 articoli pubblicati in un anno, che comprendono approfondimenti editoriali sulle diverse tematiche che l'Associazione vive.

Come strumenti di diffusione si mantengono la rassegna stampa feriale: 1387 iscritti; i profili social come la pagina facebook e il profilo instagram, con 2567 follower la prima e 2134 la seconda.



La novità di quest'anno è l'utilizzo dei canali whatsapp, in alternativa a Telegram per i giovanissimi e i giovani che hanno creato due canali whatsapp con l'obiettivo di avere uno strumento diretto per la comunicazione con le persone interessate e coinvolte nelle iniziative di settore. Sono quindi attivi:

- un canale ACS giovanissimi con 203 iscritti;
- un canale Giovani con 438 iscritti;
- un canale Adulti con 479 iscritti.



Rimane attiva la newsletter Adulti che fornisce spunti di riflessione scritti da soci e socie.

Anche il magazine *In Dialogo* (4 numeri l'anno, due cartacei e due diffusi in pdf) ha sviluppato una novità: una redazione intergenerazionale che permette di raccogliere contributi da diversi punti di vista, dando una fotografia poliedrica dell'Associazione. Inoltre, dall'ultimo numero è tornato un formato cartaceo più grande per supportare la lettura delle persone più anziane.

Insieme per portare la gioia del Vangelo nella vita di tutti i giorni



Scopri come
aderire
all'Azione
cattolica
ambrosiana.

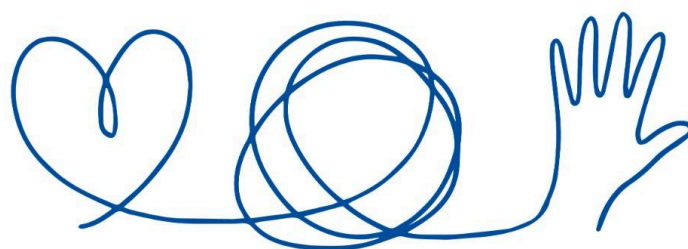


Seguici su   

 Visita il sito www.azionecattolicamilano.it

 Scrivici a segreteria@azionecattolicamilano.it

L'Azione cattolica ambrosiana ha anche un ufficio stampa che diffonde comunicati e pronunciamenti dell'associazione sui temi cardine della vita sociale e politica italiana, anche in collaborazione con il Coordinamento associazioni e movimenti. Grazie ad esso è settimanale la collaborazione con la Redazione di Milano Sette su *Avvenire* che dà spazio ai principali appuntamenti diocesani organizzati dall'AC ambrosiana.



pregare pensare appassionarsi

www.azionecattolicamilano.it
segreteria@azionecattolicamilano.it